

All'attenzione degli LSU di Alatri, di Frosinone, dell'Ammin. Provinciale

RIUNIONE ENTI LOCALI-REGIONE LAZIO PER DEFINIRE IL PIANO INDUSTRIALE DELLA MULTISERVIZI PROVINCIALE

mercoledì 10 dicembre

PRESIDIO LSU

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Frosinone - piazza Gramsci h.17:00



Il 31 dicembre 2003 scade l'ultimo periodo di proroga per i lavoratori socialmente utili prevista dal governo nelle finanziarie scorse.

Le uniche iniziative tese alla stabilizzazione sono incentrate nella multiservizi che stanno definendo IN GRAN SEGRETO tra le amministrazioni della Provincia, di Alatri e di Frosinone con PROTEO SPA.

Tra i 600 lavoratori LSU coinvolti si prevede la stabilizzazione di meno della metà. Gli altri si dovranno accontentare DEFINITIVAMENTE delle proroghe, di qualche possibile contratto precario (lèggi agenzie di lavoro interinale) e, comunque dell'abbandono della speranza di una soluzione definitiva.

«La società deve reggersi sul mercato, i parametri di valutazione economica sono fondamentali...». «Stiamo creando una società seria, dovremo analizzare i costi e i guadagni...». così parlano i nostri mirabili amministratori

Ma questa è la foglia di fico: dietro questo modo di andare avanti (prima creiamo lo scatolone, vediamo i soldi e poi ci mettiamo i LSU) che non corrisponde alla normale logica di una situazione che si protrae da anni (cioè individuare i servizi svolti dagli LSU e cercare di varare una società su queste attività cercando di rispettare le professionalità oramai acquisite e quindi trovare i soldi necessari) si nasconde la volontà di una secca selezione tra i LSU e quindi l'abbandono a se stessi di quelli che non rientreranno nella società. L'idea di scaricare i lavoratori alle agenzie di lavoro interinale, seguendo le indicazioni della legge 30/2003, è molto presente nei nostri "moderni" amministratori.

**IL PIANO COMPLESSIVO PER IL LAVORO DEVE RIGUARDARE TUTTI
I SERVIZI DEVONO ESSERE TUTTI QUELLI DOVE I LSU HANNO SVOLTO
ATTIVITÀ DI SUPPLENZA ALL'ORGANICO MANCANTE.**

Gli LSU devono presidiare la riunione tra enti e PROTEO per sottolineare che una unica multiservizi a capitale pubblico è la soluzione più adatta quando non intervengano assunzioni dirette e che la partecipazione alla società deve riguardare tutti gli enti.